

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

a) Profilo oggettivo

La UOC Diagnostica per immagini è inserita nel Dipartimento dei servizi di diagnosi e cura e medicina trasfusionale, con sede principale presso il presidio San Giovanni e attività collegate presso gli altri presidi aziendali. Effettua esami diagnostici di radiologia convenzionale, ecografia, TC, RM, *fusion imaging*, esami funzionali, imaging cardiaco, colonscopia virtuale, RM multiparametrica, spettroscopia, biopsie mirate. L'imaging senologico comprende mammografia di 2° livello, ecografia mammaria, ago-aspirato di lesioni mammarie e di linfonodi ascellari, biopsia eco-guidata e biopsia stereotassica VABB di lesioni mammarie.

Alla UOC afferiscono UOS dedicate all'Emergenza/urgenza (proveniente dal DEA di II livello), alla Senologia, al Servizio ambulatoriale. La UOC assicura il servizio radiologico nei Gruppi operatori. La UOC collabora strettamente con le altre unità operative interne radiologiche (Radiologia interventistica e Radiologia Presidio Addolorata) e cliniche: DEA, Unità di degenza, Poliambulatorio.

Al DEA di II livello è dedicata una doppia guardia radiologica H24.

Ai degenti vengono erogate prestazioni radiologiche richieste ed appropriate (escluse urgenze) entro il limite massimo di 48 ore.

La UOC Diagnostica per immagini ha erogato nell'anno 2018 circa 50.000 prestazioni per degenti, 75.000 per i pazienti del DEA, e 15.000 prestazioni per utenti esterni.

b) Profilo soggettivo

Il Direttore della UOC deve possedere le seguenti competenze in ambito clinico:

- solida e documentata competenza clinica nella disciplina;
- aggiornata e comprovata conoscenza delle Linee guida e di *Evidence Based Medicine* e conseguente attuazione secondo protocolli e percorsi diagnostici;
- valutazione dell'appropriatezza delle indicazioni agli esami e confronto coi clinici;
- documentata esperienza radiologica nei vari ambiti della disciplina, incluse tecniche interventistiche, espressa in termini di volumi, varietà e complessità della casistica trattata;
- consistente e documentata esperienza nell'utilizzo delle più aggiornate tecnologie;
- documentata casistica di gestione integrata con altre discipline e specialisti nonché partecipazione attiva a team multidisciplinari;
- applicazione della normativa sulla radioprotezione e dei principi di giustificazione e di ottimizzazione;
- collaborazione a *network* clinici di livello regionale, nazionale e internazionale.

Il Direttore della UOC deve aver maturato le seguenti competenze organizzative e gestionali:

- attitudine a sviluppare specifiche capacità cliniche nell'equipe nei vari ambiti della disciplina, in modo funzionale alle diverse specializzazioni cliniche presenti in Azienda e mantenendo al contempo l'unitarietà delle competenze;
- capacità di indirizzare e sviluppare le linee di attività programmata e quelle in urgenza attraverso percorsi prestabiliti, monitorati ed efficaci;
- abilità nell'ottimizzare le risorse umane e tecnologiche assegnate allo scopo di contenere i tempi d'attesa per utenti interni ed esterni;
- competenza nell'integrazione e nel lavoro multidisciplinare con altre unità operative ospedaliere;
- attitudine a promuovere le competenze cliniche e l'affiatamento del personale della UOC sia dal punto di vista dello sviluppo delle abilità tecniche sia da quello del lavoro di equipe, mediante il miglioramento continuo della qualità, la formazione e aggiornamento continui, la ricerca clinica, l'adeguata casistica radiologica effettuata da ciascun collaboratore;
- esperienza nelle procedure di accreditamento o di certificazione.

Al Direttore della UOC è inoltre richiesto di:

- definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- negoziare il budget e gestire l'UO in aderenza agli atti programmatici;
- utilizzare le tecniche di gestione per obiettivi con approccio al *problem solving*
- definire e fare utilizzare le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- promuovere nuovi modelli organizzativi e guidarne l'evoluzione;
- rispondere alle esigenze dell'utenza adeguando le azioni del personale al soddisfacimento delle stesse, all'umanizzazione delle cure e alla tutela dei diritti, incluso quello alla riservatezza.